Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 3 agosto 1983

SI PUBBLICA NEL PONERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO II. MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEGRETI - GERTRALIFIO 35/31 Amministrazione presso l'istituyo poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza G. vergi, 10 - gotog roma - ceptralifio reget

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di SIRACUSA

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952; n. 4417, e dagli articoli 9, 32 eseguenti del regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/I. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e casernie.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge.
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nel l'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dali integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Siracusa

II. MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Avola, Augusta, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini (I e II Z.C.), Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli (I e II Z.C.), Noto, Pachino (I Z.C.), Palazzolo Acreide, Rosolini, Siracusa (I. III e IV Z.C.), Solarino e Sortino;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determina-

zione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica °1 dicembre 1949, numero 1142:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 25 agosto 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Siracusa.

Roma, 2 maggio 1983

Il Ministro: FORTE

Provincia di SIRACUSA

Comune di AUGUSTA					
		Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire		
negoria	TI	91	100		

Comune di AVOLA Zona censuaria unica

Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	23	218 —
▲/8	U	22	280 —
A /10	U	21	300 —
C/1	7	14	38,90
C/6	4		_
	5	18	14,20

Comune di BUCCHERI Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	25	130 —
A/7	U	24	150 —
C/6	3	_	
	4	19	7,70
B/2	\mathbf{U}	28	1.30

Comune di BUSCEMI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
4 10	_	_	_
A/3		25	132 —
A/5	3		
	4	29	93 —

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	150 —
C/6	3 4	20	- 5,50

Comune di CANICCATTINI B.

Zona censuaria unica

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A /8	\mathbf{U}	22	280 —
A /10	\mathbf{U}	21	280 —
C/1	7	16	22,40

Comune di CARLENTINI

Zona censuaria prima

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	21	292 —
A/7	2*		_
	3	24	226 -
	4	24	271 —
A/10	U	21	300 —
C/6	4	_	_
	5	17	12,10
	6	17	14,50

Zona censuaria seconda

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/5	\mathbf{U}	28	1,40

Comune di CASSARO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	_	_
	4	25	136 —
$\Lambda/4$	3	26	103 —
A/7	U	24	150 —
C/6	3	_	
	4	20	5 —

Comune di FERLA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	171 —
A/3	3	27	129 —
A/7	2*		_
•	3	24	128

Comune di FLORIDIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2**	22	216 —
A /10	\mathbf{U}	21	300 —
C/6	5	17	12,50

Comune di FRANCOFONTE

(

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	\mathbf{U}	21	300 —

Comune di LENTINI			Comune di				Zona censuaria quarta		
Zona censuaria unica			PALAZZOLO-ACREIDE				Percentuale complessiva Tariff.		
Zona cens	Percentuale		Zo	na cen	suaria unica		Categoria Classe	di detrazione	Tariffa Lire
Categoria Classe A/7 1	con.plessiva di detrazione — 22	Tariffa Lire — 200 —	_	_	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —	A/5 1 2 3	27 26 25	90 — 108 — 129 —
2	22	240 —	A/2	3	20	223 —	A/7 U	23	
A/10 U	21	350 —	A/7	$\frac{1}{2}$	23 23	170 — 204 —	C/1 5		220 -
Comune di MELILLI			A/10	U	21	280 —	6 7	10	-
Zona censuaria prima			C/2	3	_	_	8	18 18	15,80 19 —
Categoria Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire		ne (19 di ROSOLIN	7,30 II	C/6 4 5	19	7,40
A/2 3	Zona censuaria unica						1		
4	21	235 —	2.0	na cen	Percentuale		Comune d	i SOLARIN	10
Δ/3 4		-	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarilfa Lire	Zona cer	nsuaria unica	Ţ
5 ▲/10 U	$\frac{22}{21}$	204 — 300 —	A/7	$\frac{1}{2}$	23 23	180 — 216 —	Categoria Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarilla Lire
Zona censuaria seconda			A/8	IJ	22	280 —	A/3 3	24	139 —
2011	Percentuale		A/10		21	300 —	A/7 1	24	170 -
Categoria Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	,				2	24	204 -
A/3 2**	_ 24	204 —	C/4	U	19	6	A/8 U	22	280 -
B/5 U	27	1,50	C/6	3	18	9,40	A/10 U	21	280 —
C/2 2* — — — — — — — — — — — — — — — — — —			Comune di SIRACUSA Zona censuaria prima				C/1 6	16	16,10
							7 16 19,3		
C/6 4	_		į Zo	na cen	Percentuale		C/2 5		_
5	20	5 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	G	19	6,20
			Categoria	-	<u>-</u>	_	C/6 4	_	_ 10.00
Comune	di NOTO		A /10	2**	21	600 —	5	19	10,90
Zona censuaria unica			C/4	U	18	10	Comune	di SORTIN	0
	Percentuale complessiva	Tariffa	z	ona ce	nsuaria terza		Zona ces	nsuaria unica	ı
Categoria Classe A/10 U	di detrazione 21	Lire - 300	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
Common d	: DACHIN	0	C/1	4	_	_	A/4 3	- 24	138 -
Comune di PACHINO				5	-		A/7 1	24	180 -
Zona cens	uaria prima	1		6	17	13,90	2	24	216 -
Cotomorio Classes	Percentuale complessiva	Tariffa	0.00	7	17	16,70	A/10 U	21	280 -
<u> </u>	di detrazione	Lire —	C/3	2* 3	_	_	C/1 7	16	22,70
A/7 2**	22	252		4	18	12,10		20	
$A/8 \ldots U$	22	280 —	C/6	4	_		C/6 3	18	9,50
A/10 U	21	300	0,0	5	18	7,90	5	18	11,40
(*) In classe uni			Iddetto enterorio			.,			osto 1954.

(*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 25 agosto 1954, diventa classe 1*, mantenendo invariati i relativi dati di tariffa.

(**) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinrio alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 2 dicembre 1971, diventa classe 1*, mantenendo invariati i relativi dati di tariffa.

(2955)

ERNESTO LUPO, direttore VINCENZO MARINELLI, vice direttore DINO EGIDIO MARTINA, redattore Francesco Nocita, vice redattore

(4651080/6) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.